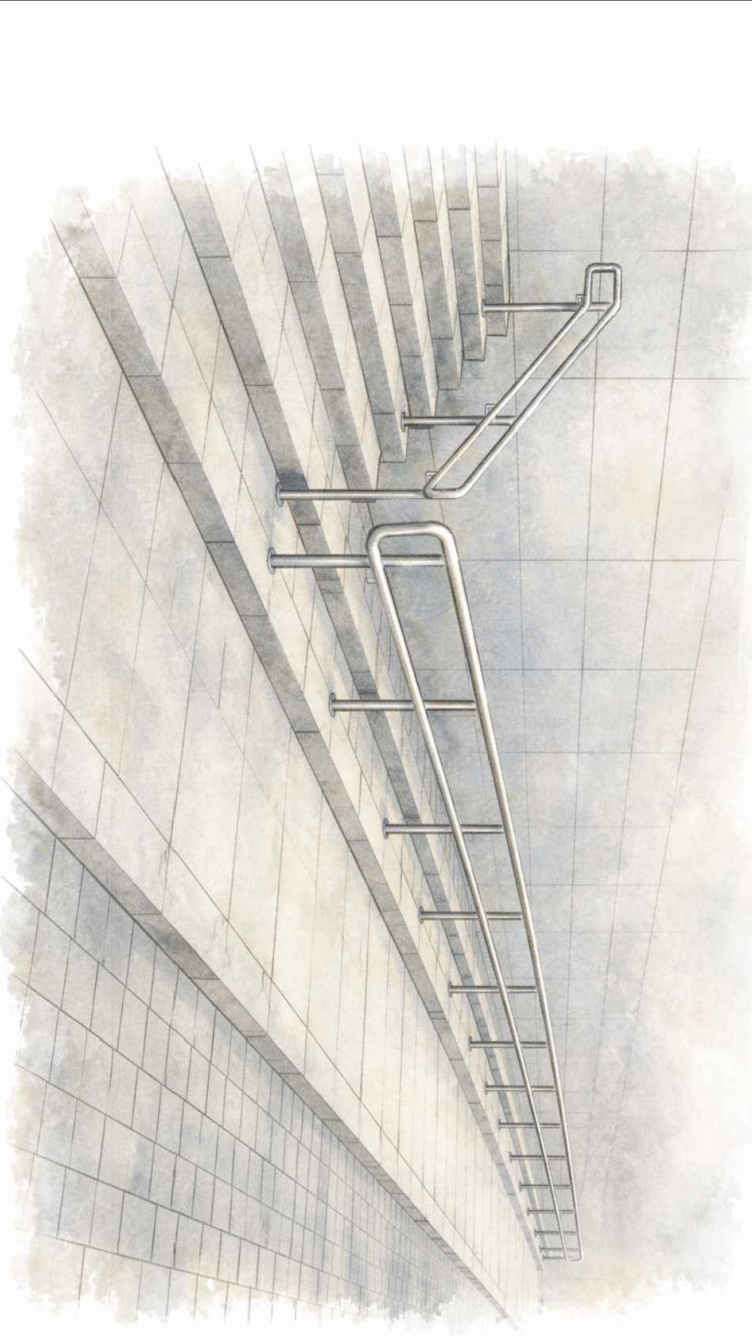




REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI RIETI
COMUNE DI POGGIO NATIVO

PEBA

Piano Eliminazione Barriere Architettoniche



APPROVATO CON D.C.C. N. _____ IN DATA _____

COMMITTENTE: **COMUNE DI POGGIO NATIVO**

Viale Roma, 15 - 02030 - Poggio Nativo (RI)

ANALISI DELLE CRITICITÀ E
PROPOSTA DI REQUISITI PRESTAZIONALI

SCHEDA TECNICA

EDIFICIO PUBBLICO

Palestra comunale

Data: _____
Giugno 2026
Scala di Rapp.: _____
Tavola: _____
varie
PN - Epu02

Il Responsabile unico del progetto :

Geometra Marco Lucarelli



Note:

Documento firmato da: Battisti Valentina in data: 03/07/2026

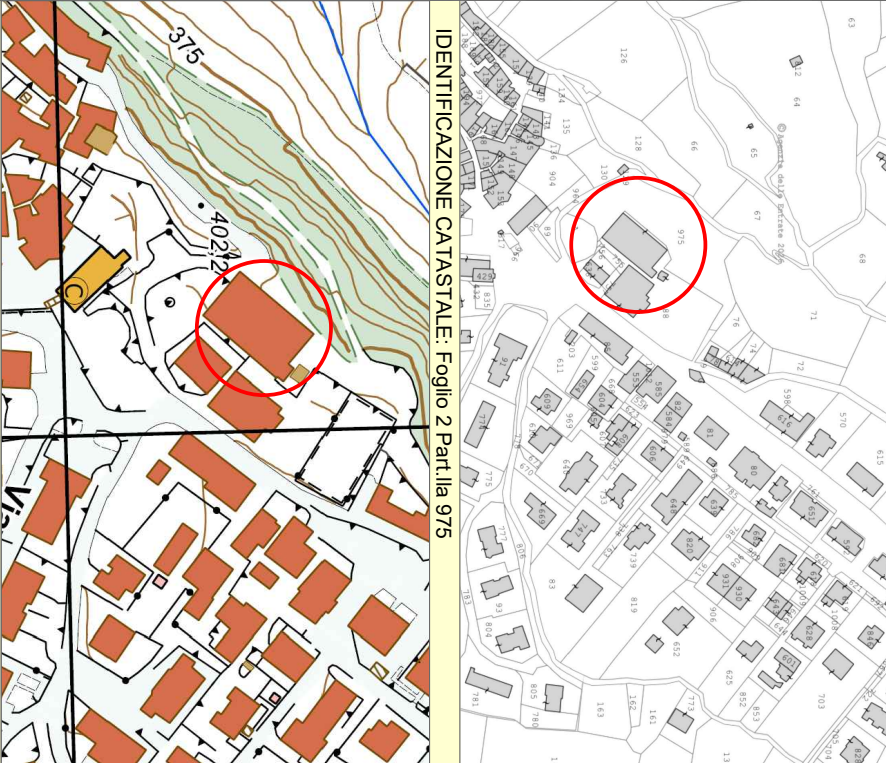
INQUADRAMENTO E ANALISI CRITICITA'

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

UBICAZIONE: Capoluogo - Via dei Trattati di Roma, 1



IDENTIFICAZIONE TERRITORIALE: Aerofotogrammetria



IDENTIFICAZIONE CATASTALE: Foglio 2 Part.lia 975

ANALISI DELLE CRITICITA'

L'accesso alla palestra comunale avviene da un ingresso posto a quota rialzata rispetto al piano esterno.

Tale configurazione determina un dislivello che non risulta superabile in autonomia da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria. Non sono presenti sistemi di raccordo idonei tra le diverse quote.

L'attuale configurazione costituisce pertanto una barriera fisica che limita l'accesso autonomo all'edificio e la piena fruizione degli spazi.

La attuale configurazione costituisce pertanto una barriera fisica che limita l'accesso autonomo all'edificio e la piena fruizione degli spazi.			
La configurazione determina un dislivello che non risulta superabile in autonomia da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria. Non sono presenti sistemi di raccordo idonei tra le diverse quote.			
L'attuale configurazione costituisce pertanto una barriera fisica che limita l'accesso autonomo all'edificio e la piena fruizione degli spazi.			
STATO DI FATTO			
☒	Barriera fisica		
☐	Barriera sensoriale		
☐	Barriera percettiva		
☐	Barriera comunicativa		
TIPOLOGIA DI BARRIERA			
REQUISITO	ESITO	MOTIVAZIONE	
Accessibilità	NO	Presenza di dislivello non superabile in autonomia	
Visibilità	NO	Accesso non garantito agli spazi di relazione	
Adattabilità	PARZ.	Superabile con interventi di adeguamento	

AMBITO	ELEMENTO	ESITO	NOTE
Accessibilità esterna	Percorso di accesso	NO	Dislivello in ingresso non superabile in autonomia
	Segnaletica esterna	-	
Collegamenti	Collegamento verticale	NO	Assenza di collegamento accessibile agli spazi
	Percorso interno	PARZ.	Fruibile oltre il dislivello d'ingresso
Servizi	Accesso servizi igienici	PARZ.	Presente servizio igienico accessibile interno
	Scale	PARZ.	Dislivello in ingresso senza alternativa accessibile
Elementi edilizi	Porte	-	
	Parapetiti/corrimani	PARZ.	Corrimano/protezioni da integrare
	Sicurezza	-	
	Spazi/dotazioni riservate	-	

Legenda esiti:	
SI	presente/conforme
NO	assente/non conforme
PARZ	presente ma non conforme o fruibile con limitazioni

RILEVIO FOTOGRAFICO

EFFETTI SULLA FRUIZIONE

ANALISI FUNZIONALE E FRUIZIONE



Vista dell'ingresso principale e del dislivello presente rispetto alla quota esterna



Dettaglio ingressi e assenza di sistemi di superamento della barriera

PROPOSTA PRESTAZIONALE E VERIFICA FUNZIONALE

PROPOSTA PRESTAZIONALE

L'intervento è finalizzato al miglioramento dell'accessibilità della palestra comunale mediante il superamento del dislivello presente in corrispondenza dell'ingresso principale, così da garantire una fruizione più agevole, sicura e inclusiva dell'edificio da parte dell'utenza, comprese le persone con ridotta o impedita capacità motoria.

La proposta prevede la realizzazione di una rampa esterna di accesso, collegata a pianerottolo di manovra in prossimità dell'ingresso della palestra comunale, finalizzata al superamento del dislivello tra il piano esterno e la quota di accesso all'edificio.

L'intervento comprende inoltre la messa in sicurezza del percorso pedonale esistente mediante l'inserimento di corrimano e/o idonei elementi di protezione lungo il tratto interessato dal salto di quota, al fine di migliorare le condizioni complessive di fruibilità e tutela dell'utenza.

La soluzione proposta dovrà essere verificata nelle successive fasi progettuali sotto il profilo della compatibilità con il sistema delle vie di esodo, con le larghezze utili dei percorsi e con le prescrizioni di sicurezza anticendio dell'impianto, al fine di garantire il corretto equilibrio tra accessibilità, funzionalità e sicurezza complessiva dell'edificio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

☐ Eliminazione diretta della barriera
☒ Superamento della barriera
☐ Adeguamento funzionale

Intervento coerente con la natura puntuale della barriera, finalizzato al superamento del dislivello in ingresso e al miglioramento delle condizioni di sicurezza del percorso esterno.

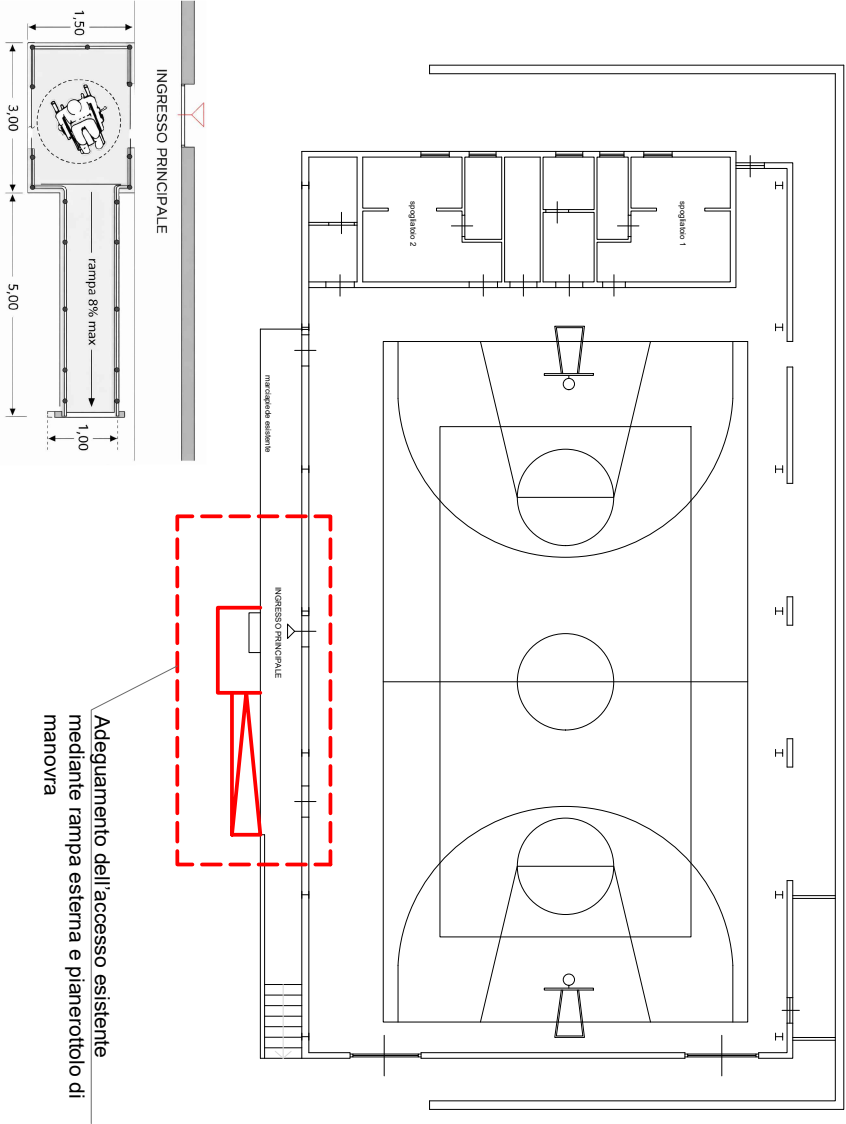
OGGETTIVO DELL'INTERVENTO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Rampa di accesso impostata secondo i criteri del D.M. 236/1989, con larghezza utile di m. 1,00, pendenza massima dell'8% e pianerottolo di manovra di dimensioni m. 3,00 x 1,50 in prossimità dell'ingresso.

L'intervento è completato dalla messa in sicurezza del marciapiede esistente mediante inserimento di corrimano e/o elementi di protezione laterale lungo il tratto interessato dal salto di quota, così da garantire continuità del percorso e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza.

Soluzione da verificare nelle successive fasi progettuali in relazione alla compatibilità con il sistema di esodo, con la sicurezza antincendio e con la definizione esecutiva del nuovo accesso.



PIANTA E DETTAGLIO DELL'INTERVENTO

VERIFICA FUNZIONALE

A seguito della realizzazione dell'intervento proposto, si prevede il conseguimento dei seguenti requisiti funzionali:

REQUISITO	ESITO ATTESO	MOTIVAZIONE
Accessibilità	PARZ.	Accesso agli spazi principali garantito; permance criticità per gli spazi
Visibilità	PARZ.	Fruizione migliorata, con limitazione agli spazi non accessibili
Adattabilità	SI	Soluzione integrabile con futuri adeguamenti

Legenda esiti:
SI presente/conforme
PARZ. presente ma non conforme o fruibile con limitazioni

L'intervento proposto consente il superamento della criticità rilevata in corrispondenza dell'ingresso e migliora in modo significativo le condizioni di accesso e fruizione dell'edificio pubblico.

VERIFICA FUNZIONALE POST INTERVENTO

☒ Alta
☐ Media
☐ Bassa

Intervento prioritario in quanto finalizzato a garantire l'accessibilità di un impianto sportivo pubblico destinato alla fruizione collettiva della comunità.

D.M. 236/1989
D.P.R. 503/1996
Legge n. 13/1989
Linee guida Regione Lazio – PEBA (DGR 40/2020)

LIVELLO DI PRIORITÀ

RIFERIMENTI NORMATIVI